

ISTITUTO CODIVILLA PUTTI DI CORTINA S.P.A.

Sede Legale: Cortina d'Ampezzo (BL) – Via Codivilla n.1

Capitale sociale: € 4.552.000,00=i.v.

Reg. Imprese di Belluno e C.F. n. 00964280259

R.E.A. di Belluno n. 85962

Società soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. della ULSS n. 1 di Belluno

*** * ***

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio 2011 si è chiuso con un utile di € 18.369,61=, al netto delle imposte iscritte per euro 250.745,00.

Questo risultato positivo acquista maggior valore se lo confrontiamo con quello avuto lo scorso anno. Siamo riusciti a recuperare il grosso “gap” avuto nel '10 grazie ai tanti cambiamenti messi in atto nella nostra organizzazione.

Questo risultato non deve però farci dimenticare la sottostima (che ancora esiste!) del DRG 238 (osteomielite) che continua comunque ad intaccare negativamente la nostra attività. Su questo argomento rimaniamo sempre in attesa di una rivisitazione, da parte della Regione, del suddetto tariffario.

Per la redazione del documento contabile i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono stati determinanti nel rispetto della prudenza e ovviamente nella prospettiva della continuazione dell'attività di impresa.

Inoltre, i criteri di valutazione adottati risultano conformi alla normativa civilistica e la rilevazione dei costi e dei ricavi è stata effettuata nel rispetto dei principi della competenza economica al fine di rappresentare con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Prima di descrivere e commentare il risultato e i principali eventi della gestione, è importante evidenziare che la società è una società a capitale misto, pubblico (51%) rappresentato dalla ULSS n.1 di Belluno e privato (49%) rappresentato dalla GIOMI spa; l'attività sociale è rappresentata dalla gestione della struttura ospedaliera di Cortina: Istituto Codivilla e Putti, nell'ambito della sperimentazione gestionale approvata dalla Regione Veneto.

*

Il volume complessivo di attività svolta per tutto l'anno 2011 ha avuto un aumento di circa il 5% rispetto a quello svolto nell'anno 2010. Infatti siamo passati da n.2.724 (dimessi) del '10 a casi n.2.861 del '11.

Questa crescita non tiene conto del fatto che dal 2011 una piccola parte di attività (es. tunnel carpale ...) è passata ad altro setting assistenziale (chirurgia ambulatoriale) e pertanto rispetto al 2010 (comprensivo invece della suddetta attività), l'anno 2011 registrerebbe un aumento maggiore di almeno 2-3 punti percentuali.

E' stato possibile raggiungere questo importante risultato grazie ai tanti cambiamenti organizzativi messi in campo, che ci hanno permesso di migliorare la qualità delle prestazioni coinvolgendo sempre tutti quanti.

Su questi aspetti organizzativi hanno contribuito (continuando tutt'ora) in maniera determinante sia la Direzione Sanitaria che quella Amministrativa, incidendo profondamente nella riorganizzazione trasmettendo sempre a tutti quanti una certa "Tranquillità gestionale".

Allo stesso tempo dobbiamo però ribadire che questo stato di incertezza che ancora si respira attorno a questa società rischia sempre di ridestabilizzare la soddisfacente organizzazione ad oggi raggiunta.

Passando ad analizzare le macro aree notiamo che:

In Ortopedia il *trend* di crescita è stato del 8,5% circa : da n. 1.220 del '10 a n. 1.323 casi del '11.

Sicuramente diviene oramai sempre più **essenziale** avere la 2^a sala operatoria nel blocco operatorio del Codivilla. Questa seconda sala ci permetterebbe non solo di migliorare ancora di più l'organizzazione all'interno, ma anche di avere un numero maggiore di libero professionisti garantendo sempre la nostra equipe interna.

Ovviamente avere la 2^a sala significherebbe stare tranquilli in caso di manutenzione straordinaria dell'attuale sala.

L'aver un'unica sala operatoria é divenuto un "**limite**" alle nostre possibilità di crescere chiaramente in maniera ordinata e sempre in sicurezza per i pazienti e per tutta la nostra organizzazione.

In Riabilitazione la crescita è stata circa del 20% passando da n. 561 casi del '10 a n. 672 del '11. Ovviamente questa crescita è strettamente collegata all'attività (e quindi alla crescita) dell'Ortopedia.

Bisogna evidenziare che l'attività svolta nel Reparto di Riabilitazione Ortopedica è di assoluto valore, considerato che quasi la totalità dei nostri pazienti sono post chirurgici (elemento di qualità per "pesare" un reparto tipo il nostro). Altro dato da sottolineare è il fatto che il nostro Reparto di Riabilitazione Cardiologica continua ad essere il Centro di Riferimento Nazionale per numero di pazienti riabilitati, con cuore artificiale. Dal 2009 ad oggi sono stati riabilitati ben 23 pazienti (di cui 11 di Fuori Regione).

E' sempre più evidente l'esigenza di potenziare il Reparto aumentando i posti letto.

Nell'Osteomielite purtroppo il risultato è negativo. Siamo passati da n. 875 casi del '10 a n. 827 casi del '11: -5,5% circa.

Stiamo cercando di apportare i dovuti correttivi che potranno vederci nel futuro tornare ad avere un *trend* di crescita adeguato. Chiaramente il percorso è lungo perché se da una parte questa attività nel passato (anche recente) è stata profondamente influenzata dalle “note vicende” esterne, dall'altra le attività messe in atto potranno dare benefici nel lungo periodo.

Continua la collaborazione con l'ANIO (Associazione Nazionale Infezioni Osteoarticolari) per il Progetto Aracne Sicilia (si pensa di estenderlo anche ad altre Regioni) che prevede un'intensa attività formativa, per la quale sono stati individuati, quali collaboratori, il Dott. Da Rin e la caposala del nostro reparto di Infezioni Osteoarticolari la Sig.ra Nerella.

Allo stesso tempo proseguono gli ambulatori privati di osteomielite (in convenzione con ANIO) presso lo IOMI di Reggio Calabria e presso l'IFCA di Firenze; da questo mese di marzo è stato attivato un nuovo ambulatorio a Bari presso CBH (struttura del Gruppo Giomi) con cadenza mensile. L'informativa relativa a questa rete ambulatoriale nel territorio è stata inserita anche nel sito dell'Istituto e della GIOMI.

L'obiettivo rimane sempre quello di dare un Servizio venendo incontro alle esigenze dei malati che provengono da tutt'Italia.

Nel Day Hospital il calo, oramai costante degli ultimi tre anni, è il segno dello spostamento di parte di queste attività ad altro setting assistenziale.

Il calo '11 è stato del 47% rispetto al '10: da n.68 casi del '10 a n. 39 casi del '11.

Sicuramente ha inciso il fatto che durante l'arco dell'anno in questione (anno 2011) abbiamo attivato la "chirurgia ambulatoriale" a discapito esclusivamente dell'attività di Day Hospital.

Per quanto riguarda gli indicatori di qualità vediamo che:

- il **peso medio** continua ad essere assolutamente positivo crescendo sempre (evidenzia la complessità della casistica trattata):

▪ Anno '09 (senza riabilitazione)	1,31
▪ Anno '10 (" ")	1,29
▪ Anno '11 (" ")	1,39

Confrontando il nostro dato con quelli ufficiali (anno '10) sia Nazionale che Veneto:

- Italia	1,08
- Veneto	1,15
- Istituto Codivilla (anno '11)	1,39

Sicuramente questo confronto ci fa capire non solo che stiamo facendo bene, ma anche che le nostre prestazioni sono di assoluta qualità, collaborando tutti insieme.

- La **percentuale** complessiva dei pazienti provenienti da **Fuori Regione** si è assestata a 37,7% (inclusi ovviamente i D.H. che abbassano il risultato).

E' da notare che rispetto al dato (del mese di settembre '11) discusso nel precedente Cda é leggermente aumentato:

- Al 30 sett. '11 37,3%
- Anno '11 37,7%

Due aspetti da evidenziare:

- il calo di attività dell'osteomielite (notoriamente circa l'82% dei pazienti affluiscono da Fuori Regione) che influenza evidentemente l'indicatore poc'anzi detto;
- circa il 70% delle nostre attività riguarda l'attività di Fuori Regione e quella della nostra Regione (dato sicuramente elevato rispetto al panorama nazionale).

Ovviamente la nostra attenzione sarà rivolta a far tornare i valori a quelli di una volta.

- La **percentuale di attività chirurgica** per l'anno '11 rimane di assoluto valore (totale complessivo dei dimessi togliendo la riabilitazione n. 672 casi ed i casi del DRG 238, n.318):

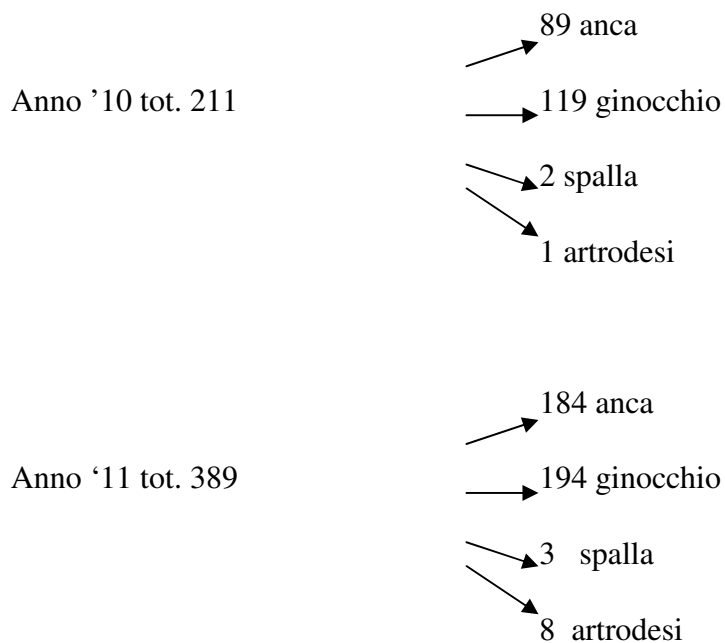
- Anno '10 87% circa
- Anno '11 95% circa

- Un altro indicatore di qualità (che inseriamo fisso) è quello della “frattura del collo del femore over 65 anni operati entro le 48 ore”, considerato che è stato adottato a livello ministeriale e quindi regionale. Il risultato avuto nel 2011 ci consente tranquillamente di dire che abbiamo una delle migliori performance in Italia:

- Istituto Codivilla ('11) 89,5%
- Regione Veneto ('10) 88,6%

Continua l'aumento dell'attività chirurgica: + 8% circa. Siamo passati da n. 1638 interventi del '10 a n.1765 del '11.

L'attività protesica ha segnato un +80% circa. Questo aumento è stato molto importante; difficilmente si potrà mantenere, di questa portata per il futuro.



L'attività ambulatoriale complessiva ha segnato un aumento di circa il 9,5% sull'anno precedente:

- Anno '10 n. 37.743 prestazioni
 - Anno '11 n. 41.363 prestazioni
- } + 9,5

Questo risultato è stato fortemente influenzato dalle attività di:

Medicina fisica e Riabilitazione

- Anno '10 n. 22.914 prestazioni
 - Anno '11 n. 26.239 prestazioni
- } + 14% circa

Anestesia e Rianimazione

- Anno '10 n. 494 prestazioni
 - Anno '11 n. 628 prestazioni
- } + 27% circa

Il fatturato è cresciuto complessivamente rispetto sempre il '10:

- Anno '10 € 955.164,00
 - Anno '11 € 1.092.048,00
- } + 14% circa

Questo aumento così forte è dovuto molto dal fatto che in Ortopedia ambulatoriale sono transitate delle attività dagli altri setting assistenziali.

Ben il 15,19% del fatturato è per pazienti di fuori ULSS n. 1 (6,38 Regione Veneto 8,81% Fuori Regione).

La RMN ha sostanzialmente confermato la stessa attività dello scorso anno n. 1.539 del '10 e n.1.531 del '11 -0,5% circa.

Per quanto riguarda gli accessi al nostro P.P.I. vediamo che:

- Anno '10 n. 6.383 accessi
- Anno '11 n. 6.195 accessi

Se dividiamo questo dato per provenienza vediamo che:

	Anno 2010	Anno 2011
- Ulss n. 1	2.841 (44,50%)	2.839 (45,83%)
- Regione Veneto	1.015 (15,90%)	919 (14,83%)
- Fuori Regione	2.527 (39,60%)	2.437 (39,34%)

Chiaramente il numero di accessi al P.P.I. è direttamente influenzato all'andamento dell'attività turistica di Cortina.

Si ricorda che ad oggi non possiamo (anche se lo abbiamo richiesto da tempo) svolgere attività ambulatoriale accreditate per la cardiologia, fisiatria e Neurologia.

Durante l'anno 2011 sono stati effettuati i seguenti investimenti e lavori:

- Rete Gas medicali 3° Piano Codivilla + adeguamento Centrale Ossigeno
- Sistemazione archivio cartelle cliniche e locale adibito a deposito materiale Sala Operatoria
- Apparecchio Laser e Apparecchi per la mobilità attiva e passiva del ginocchio per il Servizio di Fisioterapia – Defibrillatori per PPI e 3° Piano Codivilla - Lavastrumenti e strumentari chirurgici vari per Gruppo Operatorio

- Apparecchi terapeutici per trattamento ferite per il reparto di Osteomielite
- Attrezzature per la cucina (frigorifero, affettatrice ecc.)

Si sta valutando la sostituzione delle seguenti attrezzature:

- Ventilatori per Anestesia
- Ecografo e Intensificatore di brillantezza mobile (in uso presso la Sala Operatoria) per il Servizio Radiologia
- Mammografo

Per quanto riguarda l'acquisto dei farmaci va evidenziato che questa struttura beneficia del continuo lavoro di miglioramento dei prezzi, fatto dal Gruppo GIOMI.

Allo stesso tempo bisogna sottolineare che per la specificità dell'attività del Putti (infezioni) facciamo un enorme uso di antibiotici di varie tipologie (anche quelli di ultimissima generazione e quindi "più costosi").

La voce dei costi dei farmaci non si è discostata da quella che c'era nel '10, nonostante l'aumento di attività sopra descritta.

Per il '12 ci saranno importanti miglioramenti nei prezzi di alcuni importanti antibiotici in "scadenza di brevetto".

Nel 2011 è stato creato un gruppo di lavoro per la valutazione del materiale sanitario – chirurgico e protesico – in rapporto alla qualità/prezzo, cercando di uniformare gli acquisti (prezzi) con quelli del Gruppo Giomi.

Nel mese di febbraio '12 sono state contattate le grandi ditte fornitrici di materiale protesico, con le quali sono stati raggiunti, per l'anno incorso, dei buoni accordi sia sulla scontistica da applicare ai prezzi che su ulteriori sconti merce da applicare trimestralmente sui fatturati e per una quota parte da utilizzare nell'acquisto di materiale sanitario e/o attrezzature necessarie.

Vi è stato anche un accordo di sconto merce importante sull'attività protesica raggiunta nell'anno 2011.

Siamo sempre in attesa di risposta dalla Regione (CRITE) per la creazione della 2^a sala operatoria al Codivilla e dell'autorizzazione del progetto, inviato in Regione dall'ULSS n.1, relativo a modifiche di una porzione del Piano Terra (lato est) sempre del Codivilla. Questa ristrutturazione permetterebbe il trasferimento del Distretto Sanitario ULSS n. 1 presso di noi e quindi di proseguire (l'ULSS n.1) nella procedura di alienazione dello stesso fabbricato reperendo così i fondi da utilizzare per la ristrutturazione complessiva del Codivilla con successivo accorpamento del Reparto di osteomielite, attualmente ubicato al 1° piano del Putti.

Nei prossimi mesi dovrebbe essere effettuato il completamento del tetto di una delle case adibite a foresteria (a carico del proprietario ULSS n.1).

Continuano regolarmente gli incontri del NAC (Nucleo Aziendale di Controllo interno) con cui il Direttore Sanitario relaziona dettagliatamente sulle cartelle cliniche relative alle varie categorie di ricovero, identificate secondo le modalità previste dal Piano Annuale e sempre con una campionatura ben più numerosa di quanto previsto dalla normativa vigente.

E' stato verificato tutto l'anno 2011.

- Siamo ancora in attesa di indicazioni Regionali per quanto riguarda la Gestione Sperimentale (siamo in prorogatio ai sensi della Delibera n. 448 del 23.02.2009);
- Si ricorda che non si è proceduto alla Richiesta di Accredimento della Struttura in quanto, da indicazioni verbali fornite dagli Uffici Regionali, essendo considerati

Gestione Sperimentale, non ci è ancora pervenuto il Decreto di Autorizzazione, nonostante abbiamo avuto la apposita visita da parte degli Uffici preposti Regionali;

- In merito alla procedura in corso, sintetizziamo le varie tappe nel corso del 2011:
 - Il giorno 8 febbraio si è tenuta la prima udienza così detta “tecnica” per la costituzione delle parti;
 - Il giorno 3 ottobre altra udienza “tecnica” per la verifica della “documentazione procedurale”;
 - 28 ottobre u.s. dove è stato ascoltata la controparte (sentita la quale abbiamo preso coscienza in maniera ancor più forte e decisa della bontà delle nostre posizioni, convinti di **aver agito sempre nella correttezza e nel rispetto delle normative vigenti!**);
 - A dicembre l’udienza dove sono stati ascoltati (finalmente) tutti i Periti delle parti. Siamo assolutamente sereni dopo aver ascoltato il confronto dei Periti;
 - 30 gennaio 2012 altra udienza tecnica;
 - 11 giugno p.v. udienza dibattimentale, si spera conclusiva.

- E’ stato adottato, per l’anno 2012, il nuovo Tariffario Regionale che prevede per i Fuori Regione l’applicazione della TUC e/o quella Regionale (questo passaggio nella Delibera di adozione è poco chiaro). Chiaramente per la nostra Struttura incide parecchio la scelta di una piuttosto che dell’altra, considerato i numerosi ricoveri di Fuori Regione ed il fatto che la TUC è inferiore (quindi penalizzante) alla Tariffa Regionale. Facendo una proiezione dell’attività dell’anno 2011 vediamo che

complessivamente (Regione e fuori Regione) l'oscillazione varia da + 0,8% + 6% sul fatturato anno 2011;

- Il nostro D.P.S. (Documento Programmatico della Sicurezza) è stato aggiornato nel rispetto delle normative vigenti;
- Per quanto riguarda l'Avviso di conclusione indagine inviato, nel mese di maggio '11, dalla Procura della Repubblica di Belluno all'Amministratore Delegato dell'Istituto e a quello della Ditta Dussmann non vi è alcuna novità.

Si ricorda che tale avviso è relativo all'appalto Global Service di Portineria avente come contestazione "l'intermediazione di manodopera" e prescrivendo ad entrambi l'allontanamento del personale in appalto.

Il nostro servizio, attualmente, è svolto sia da personale Dussmann (secondo loro direttive) che da quello nostro: la gestione è del tutto separata, chiaramente, nella collaborazione costante.

La pratica è stata affidata allo Studio Paniz. Si è deciso, in comune accordo, di non ottemperare alla prescrizione in quanto si ritiene che il contratto in questione sia del tutto legittimo e genuino e pertanto infondato ogni addebito;

- Nel mese di febbraio c.a. la Regione Veneto dopo che l'ARSS aveva effettuato nel mese di ottobre '11 la visita per verificare i requisiti dei locali ed attrezzature, ha autorizzato il Centro di Medicina dello Sport di Belluno ad esercitare l'apposito ambulatorio presso il nostro Istituto (verrà attivato quanto prima).

Chiaramente questa Gestione sarà possibile grazie ad un accordo ad "hoc";

- Dal 1° Agosto 2011 il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è il nostro dipendente Sig. Luca Talamini (RSPP);

- Si continua la rilevazione dati per finalità statistico-epidemiologico in cui, al momento del ricovero, il paziente sottoscrive una scheda nella quale si evidenzia se il ricovero è correlato a infezioni osteoarticolari e se sì, se ci sono stati altri ricoveri per la stessa patologia in altri ospedali.

I dati finora analizzati confermano l'alta percentuale di pazienti che hanno avuto precedenti ricoveri in altre strutture per la stessa patologia e che testimoniano (se ancora dovesse servire come prova evidente!) quanto il nostro Istituto sia il **Centro di Riferimento Nazionale per la cura delle Infezioni Osteoarticolari!**

- Regolarmente effettuiamo la raccolta delle schede per la rilevazione del gradimento degli utenti, i cui dati vengono raccolti e poi valutati in occasione di appositi incontri con Primari/Medici e Caposala/Infermieri, per la percezione dei servizi erogati e con l'obiettivo di individuare e correggere le aree critiche.

Come si vede nell'allegato siamo riusciti ad aumentare la mappatura da 25,12% dello scorso anno (2010) a 27,73% del 2011 (è una % di assoluto rilievo nel campo della Sanità).

I risultati sono assolutamente positivi:

- 90% sono molto soddisfatti/soddisfatti;
- 1,9% sono insoddisfatti;
- 8,1% non hanno espresso giudizi.

Se eliminiamo la quota delle “non espresso” (8,1%) la percentuale dei soddisfatti passa addirittura la 97,9%!!

Dei “parametri negativi” solo il 26,7% riguardano aspetti “sanitari puri”.

Anche per quanto riguarda la fisioterapia ambulatoriale il livello di soddisfazione è altissimo:

- 98,9% molto soddisfatto/soddisfatto;
- 0% insoddisfatto;
- 1,1%% non espresso.

Il campione è stato di 21,9%.

- A fine ottobre 2011 è scaduta l'Assicurazione Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera con la Faro (attualmente in liquidazione coatta). Abbiamo stipulato la nuova Assicurazione con Lloyd's of London alle seguenti condizioni (bisogna ricordare che nel nostro settore c'è una vera e propria crisi, grosse difficoltà a trovare Società di Assicurazione disposta a coprire l'RC a "prezzi ragionevoli"):

- massimale RCT 2,5 milioni (sinistro/persona/anno);
- franchigia per sinistro € 150 mila;
- premio annuo lordo € 185 mila.

- Nel mese di febbraio u.s. abbiamo contattato la Banca Popolare di Vicenza per avere un anticipo fatture di almeno di due "mensilità" che ci permetterebbe di avere una tranquillità finanziaria (oggi siamo sempre al limite) per far fronte ai vari pagamenti (abbiamo "rallentato" i pagamenti con i fornitori).

Una causa di questa "penuria finanziaria" è data dalla sospensione da parte dell'ULSS n. 1 dei pagamenti dei Fuori Regione della Riabilitazione;

- E' stata stampata la 7^a edizione della carta dei servizi con degli aggiornamenti sulle informazioni agli utenti, soprattutto in relazione all'attività ambulatoriale.
- Il 23 marzo u.s. si è tenuto, presso il nostro salone Prof. Silvio Colombani, l'oramai consueto incontro con gli studenti della terza media delle Scuole di Cortina e di S. Vito insieme ai loro genitori. Gli argomenti trattati riguardano la

corretta alimentazione ed il corretto stile di vita per limitare l'insorgere di malattie cardiache e vascolari.

Situazione patrimoniale ed economica

Il bilancio d'esercizio presenta in sintesi le seguenti risultanze:

Situazione Patrimoniale	Dati dell'esercizio	%	Esercizio Precedente	%
Attività	7.210.711	100	6.710.130	100
Passività	3.828.459	53.1	3.346.248	49.9
Patrimonio Netto	3.382.252	46.9	3.363.882	50.1

Per quanto riguarda, invece, la situazione reddituale, si sono registrati i seguenti dati:

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono di seguito evidenziati:

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
Costi del personale	3.350.387	3.680.553	4.270.175
Costi per materie prime, sussidiarie	2.075.707	2.269.492	2.765.939
Costi per servizi	6.367.510	5.977.386	5.836.783
Costi per godimento beni di terzi	542.282	74.425	92.204
Interessi ed oneri finanziari	21.710	- 11.904	4.367

Ricavi

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

DESCRIZIONE	2010	2011	VAR. 2010/2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.932.381	14.716.066	+13,79%
Altri ricavi e proventi	220.723	217.894	- 1,28%

Passando all'esame delle poste più rilevanti osserviamo:

- i ricavi delle prestazioni erogate risultano pari ad euro 14.716.066 con un incremento di euro 1.783.685,
- i costi per servizi risultano pari ad €. 5.836.783 contro euro 5.977.386 del precedente esercizio;
- costo complessivo sostenuto nell'esercizio per il personale dipendente è pari ad €. 4.270.175; questa voce ha registrato un incremento di euro 589.622;
- i proventi e gli oneri finanziari chiudono con un saldo positivo di €. 4.367,00;
- i proventi e gli oneri straordinari incidono sul risultato d'esercizio come segue:
 - proventi €. 21.224
 - oneri straordinari €. 71.466

Il bilancio dell'esercizio è illustrato nella nota integrativa, nella quale i valori esposti vengono confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Investimenti

Nel corso del periodo in esame si sono compiuti investimenti per complessive € 293.342,00 di cui €. 158.887 per immobilizzazioni immateriali ed €. 134.455 per immobilizzazioni materiali.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati all'attivo costi di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese Controllate, Collegate, Controllanti

La società non partecipa altre imprese, controllate o collegate.

La nostra società è controllata dall'ente ULSS n.1 di Belluno, che detiene una partecipazione pari al 51% del capitale sociale; la GIOMI spa possiede le rimanenti quote sociali pari al 49%.

Per quanto riguarda i rapporti con le due società controllanti si evidenzia che sono state poste in essere con le stesse operazioni di natura commerciale. Più precisamente esse sono state relative al comando di personale dipendente ed al contratto di servizio con la ULSS ed alcune prestazioni di servizi con la Giomi spa.

Personale

Personale al 31/12/2011 :

Dipendenti comandati	n. 43
“ assunti Società	n. 101
Co.co.co. + Libero professionisti	<u>n. 6</u>

Totale n. 150

Abbiamo in carico 3 maternità sostituite (presenti effettivi al 1/07/2003 n.118).

La pianta organica si completerà per tutte le figure professionali, inserendo dal 1/02/2012 un nuovo Medico Ortopedico e, sempre da tale data, stipuleremo un accordo di collaborazione fissa con un Medico Anestesista, già nostro collaboratore in passato.

Stiamo valutando l’inserimento nella pianta organica di un Medico Internista a tempo pieno, sostituendo la convenzione in essere con l’ULSS di Belluno (che prevede 3 accessi settimanali).

Vista la particolarità dei nostri pazienti con molteplici patologie, soprattutto nel Putti, si ritiene che la presenza fissa di un internista migliorerebbe notevolmente la qualità del servizio.

Proseguono le collaborazioni con tutti i medici liberi Professionisti. Continua la collaborazione con le Università di Messina, Udine con la presenza di 2 Ortopedici e per

quanto riguarda le Università di Padova, Bari, Sassari e Cagliari con la presenza di n. 3/4 specializzandi di cardiologia.

Dal mese di ottobre 2011 è stata anche attivata la Convenzione con l'Università di Trieste che permette di avere ulteriori n. 2 specializzandi (1 Ortopedico e 1 Fisiatra).

Proseguono i corsi ECM seguiti direttamente dalla Direzione Sanitaria.

Il 28 febbraio e il 6 marzo si è svolto il corso : “Gestione degli componenti per uso trasfusionale e non trasfusionale” (con 3 crediti ECM).

Con riferimento alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si riporta di seguito la seguente informativa:

- Stato Patrimoniale Finanziario
- Stato Patrimoniale Funzionale
- Conto Economico della società riclassificato

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 1.190.504	MEZZI PROPRI	€ 3.382.252
Immobilizzazioni immateriali	€ 106.540	Capitale sociale	€ 4.552.000
Immobilizzazioni materiali	€ 750.719	Riserve	-€ 1.188.118
Immobilizzazioni finanziarie	€ 333.245	Utile (Perdita) di esercizio	€ 18.370
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 0
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 6.020.207		
Magazzino	€ 430.567		
Liquidità differite	€ 4.847.644	PASSIVITA' CORRENTI	€ 3.828.459
Liquidità immediate	€ 741.996		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 7.210.711	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 7.210.711

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 7.210.711	MEZZI PROPRI	€ 3.382.252
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 0
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 0		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 3.738.459
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 7.210.711	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 7.120.711

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 14.716.066
Produzione interna	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 14.716.066
Costi esterni operativi	€ 8.718.634
Valore aggiunto	€ 5.997.432
Costi del personale	€ 4.270.175
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 1.727.257
Ammortamenti e accantonamenti	€ 364.315
RISULTATO OPERATIVO	€ 1.362.942
Risultato dell'area accessoria	-€ 1.047.952
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 4.536
EBIT NORMALIZZATO	€ 319.526
Risultato dell'area straordinaria	-€ 50.242
EBIT INTEGRALE	€ 269.284
Oneri finanziari	€ 169
RISULTATO LORDO	€ 269.115
Imposte sul reddito	€ 250.745
RISULTATO NETTO	€ 18.370

Per una migliore informazione economica e finanziaria si riportano di seguito gli indici di bilancio ritenuti più significativi:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 2.191.748
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	2,84
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 2.191.748
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,84

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	39,25%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	9,26%
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,54%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	7,96%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 2.191.748
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,57
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 1.761.181
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,46

Note sugli indici

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni:

- **quoziente primario di struttura (QPS = 2,84):** indica che parte del capitale netto è destinato a coprire parte del fabbisogno finanziario a breve termine; i valori superiori ad 1 rappresentano la situazione di una impresa ben capitalizzata e che esprime moderati o assenti livelli di rischio finanziario

- **quoziente secondario di struttura (QSS = 2,84):** indica che parte del capitale permanente è destinato a coprire parte del fabbisogno finanziario a breve termine; i valori superiori ad 1 rappresentano la situazione di una impresa ben capitalizzata

Indici sulla struttura dei finanziamenti:

- **quoziente di indebitamento complessivo (= 1,13):** esprime il peso del capitale di terzi sul totale delle fonti di finanziamento; il valore pari ad 1 rappresenta una adeguata dotazione di mezzi propri rispetto alla situazione debitoria

- **quoziente di indebitamento finanziario (= 0):** esprime il peso dei finanziamenti da terzi sul totale delle fonti di finanziamento; il valore pari a zero esprime una totale autonomia finanziaria

Indici di redditività:

- **ROI (=39,25)**: segnala la redditività dell'attività tipica aziendale al netto di oneri fiscali, finanziari e fatti straordinari; il dato dell'indice segnala una più che discreta redditività generata dalla gestione operativa

- **ROS (= 9,26)**: rappresenta il tasso di redditività delle vendite; il valore superiore a zero indica che il valore della produzione è superiore ai costi della produzione, ossia quanto i ricavi di vendita remunerano i costi della gestione caratteristica

Indici di solvibilità:

- **quoziente di disponibilità (= 1,57)**: segnala l'attitudine dell'azienda a mantenersi in condizioni di equilibrio monetario (sincronizzazione tra entrate e uscite); il valore conseguito dell'indice rappresenta una situazione di eccellenza

- **quoziente di tesoreria (= 1,46)**: rappresenta l'indicatore della solvibilità dell'azienda ovvero della liquidità immediata; anche questo indice segnala una situazione di eccellenza

Informazioni in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n.196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la società si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Il Documento Programmatico di sicurezza è stato redatto nei termini di legge e si è provveduto anche al suo aggiornamento.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Permane uno stato di incertezza relativa alla definizione o meno di questa gestione sperimentale essendo ancora in *prorogatio*.

Per quanto riguarda eventuali rischi connessi al contesto ambientale in cui opera la società, non si evidenziano particolari problematiche, ad eccezione di quelle connesse ad ogni tipologia di attività economica soprattutto in considerazione della crisi che sta investendo ogni settore economico.

Non sono inoltre stati individuati rischi dipendenti dalle azioni poste in essere dall'azienda per il perseguimento dei propri obiettivi.

Per quanto riguarda i rischi di natura finanziaria la società è potenzialmente esposta a rischi finanziari "classici" connessi alla sua operatività:

rischi di credito in relazione ai normali rapporti commerciali

rischi di liquidità con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie

rischi di mercato relativamente ad operazioni per le quali si verificano oscillazione dei tassi di interesse.

La società opera, a tal riguardo, un costante monitoraggio dei rischi suddetti in modo da poter ridurre al minimo i potenziali effetti negativi sulla gestione finanziaria. L'obiettivo principale è la riduzione dell'oscillazione nella volatilità degli oneri finanziari, obiettivo raggiunto mediante una opportuna combinazione di tassi fissi e variabili.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda il personale non ci sono state morti o infortuni gravi sul lavoro, né risultano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti per cui la società sia stata dichiarata responsabile.

Per quanto riguarda l'ambiente la società non ha causato danni all'ambiente, né risultano sanzioni per reati o danni ambientali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci. Nella relazione del Bilancio si è tenuto conto dei fatti verificatisi sino al 28 marzo 2012.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'anno in corso, il nostro obiettivo è quello di cercare (anche se sarà molto difficile visti i risultati raggiunti!) di confermare il trend di crescita dell'attività registrato nel 2011 rispetto al 2010. Chiaramente sarà difficile perché, se da una parte dobbiamo continuare il miglioramento organizzativo, dall'altra ci sono dei problemi strutturali (ad esempio la 2^a sala nel blocco operatorio del Codivilla!) che non permettono una crescita importante e/o decisiva. Comunque il nostro sforzo sarà massimo affinché si possa confermare (come minimo) l'attività raggiunta nel 2011 e contemporaneamente migliorare le performance di bilancio.

Comunque i primi due mesi ci fanno riflettere perché se da una parte ci spronano a riprendere a correre in tempi immediati, dall'altra si vedono risultati economici (fatturato) interessanti dettati da un aumento di prestazioni "più pesanti" (maggiormente qualificanti).

	2011		2012	
	E	U	E	U
Gennaio	262	203	233	176
Febbraio	248	246	220	218
Totale	510	449	453	394

Per rendere omogeneo il dato bisogna aggiungere al totale (E/U) 2012 n. 56 pazienti di chirurgia ambulatoriale (la chirurgia ambulatoriale è stata attivata dal mese di ottobre 2011).

Questo significa un sostanziale pareggio di attività.

Per quanto riguarda invece l'attività chirurgica il trend è sempre positivo di circa + 11%:

	2011	2012
Gennaio	125	147
Febbraio	145	156
Totale	270	303

L'attività protesica registra sempre un aumento:

- 2011 50
- 2012 56 + 10% circa

Quest'anno contiamo di migliorare non solo l'organizzazione, ma anche i prezzi con i fornitori.

Una variabile importante sarà quella la definizione nel nuovo Tariffario Regionale dell'applicazione della TUC per i Fuori Regione (ipotesi che ci penalizzerebbe particolarmente) o il Tariffario Regionale.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Nel sottoporre all'approvazione dell'assemblea il Bilancio dell'esercizio 2011 proponiamo che l'utile conseguito pari ad euro 18.369,61 venga utilizzato a parziale copertura delle perdite riportate a nuovo.

Cortina d'Ampezzo, lì 28 marzo 2012.

Per il Consiglio di Amministrazione e su delega dello stesso

Il Presidente

(Ing. Ermanno Angonese)